



Comune di Bovolenta

Provincia di Padova

Deliberazione n. 41 in data 17-12-2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima Convocazione

OGGETTO

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU L. 160/2019) - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2021

L'anno **duemilaventi** addì **diciassette** del mese di **dicembre** alle ore **19:00**, nella Sala Consiliare nella Sede Municipale, per riunione del Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

PITTARELLO ANNA	P	ZEMIGNAN LAURA	P
TASSINATO MAURO	P	GALTAROSSA STEFANO	P
ZANETTI GIAN PAOLO	P	BAESSATO EMILIANO	P
BARCARO OMBRETTA	A	OLETTO SIMONE	A
DELL'ORCO CLAUDIO	P	GRIGGIO MATTEO	P
MANCIN TAMARA	P	SALMASO GIOIA	P
PITTARELLO EMANUELE	P		

Presenti n. 11 Assenti n. 2

Assessori Esterni

Assiste alla seduta il Segretario Comunale REFFO ERSILIO.

Il Sig. PITTARELLO ANNA nella sua qualità di assume la presidenza e dichiara aperta la seduta. Sono altresì presenti i Signori Scrutatori:

MANCIN TAMARA
ZEMIGNAN LAURA
SALMASO GIOIA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio ATTESTA

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio per cui la stessa, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è divenuta ESECUTIVA il

Bovolenta, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
REFFO ERSILIO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Legge 27/12/2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha attuato l'unificazione IMU-TASI, cioè l'assorbimento della TASI nell'IMU definendo un nuovo assetto del tributo immobiliare e quindi, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'IMU è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 739 a 783, della medesima Legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della stessa L. 160/2019 dispone, a decorrere dall'anno 2020, l'abrogazione delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente a quelle riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando la parte riguardante la TARI;
- pertanto, a decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC istituita con la L. n. 147/2013, sono state abrogate e l'IMU è oggi disciplinata dalla L. 160/2019;

Atteso che, per quanto riguarda le aliquote, l'art. 1 della Legge n. 160/2019 dispone:

- al comma 748 che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750 che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i Comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751 che, fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i Comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 752 che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753 che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- al comma 754 che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

RICHIAMATA la seguente delibera n. 20 del 23/07/2020 approvata dal Consiglio Comunale, con le quali sono state di fatto approvate, per l'anno 2020, le aliquote e detrazioni IMU;

DATO ATTO che si intendono confermare le aliquote approvate per l'anno 2020 come di seguito dettagliate:

- 1) Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 6,00 per mille;
- 2) Fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari a 1,00 per mille;
- 3) Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari a 0,1 per mille;
- 4) Fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10 (rurali strumentali): aliquota pari al 9,00 per mille;

- 5) Fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 9,0 per mille;
- 6) Terreni agricoli: aliquota pari al 7,6 per mille;
- 7) Aree fabbricabili: aliquota pari al 9,0 per mille;

Viste, altresì, tutte le disposizioni del D. Lgs. n. 504/1992, dell'art. 1, commi 161-169, della L. n. 296/2006, direttamente o indirettamente richiamate nella L. 160/2019;

Considerato quanto disposto ancora dall'articolo 1 della Legge 160/2019:

- il comma 756 della L. 160/2019 prevede, a decorrere dall'anno 2021, la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;
- il comma 757 prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756;
- dato atto che suddetta applicazione alla data odierna non risulta ancora disponibile;

Atteso che, ai sensi del comma 767, dell'art. 1, L. n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze;

Richiamato, altresì, l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile alla nuova IMU in virtù di quanto disposto dall'art. 1, comma 777, della L. n. 160/2019;

Rilevato che in data odierna, con delibera consigliere n. 19 del 23/07/2020, è stato approvato il Regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale propria (IMU) L. 160/2019 cui si rinvia per i dettagli dell'applicazione dell'imposta;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, espressi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Si passa quindi alla votazione;
Con voti favorevoli unanimi

espressi in forma palese dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti ed accertati dagli scrutatori come per legge,

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare le seguenti aliquote IMU vigenti dal 1° gennaio 2021:
 - a) **abitazione principale** classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al **6,00** per mille;
 - b) **fabbricati rurali ad uso strumentale** aliquota pari a **1,00** per mille;
 - c) **fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice** alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari a **1,00** per mille;
 - d) **fabbricati classificati nel gruppo catastale D**, ad eccezione della categoria D/10 (immobili produttivi e strumentali agricoli): aliquota pari al **9,00** per mille;
 - e) **terreni agricoli** aliquota pari al **7,6** per mille;
 - f) **aree fabbricabili** aliquota pari al **9,0** per mille;
 - g) **fabbricati diversi** da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al **9,0** per mille;
 - h) **riduzione base imponibile nei casi previsti dall'art 9 del Regolamento che disciplina l'IMU.**
- 3) di determinare l'importo di € 200,00 a titolo di detrazione d'imposta per l'abitazione principale e relative pertinenze di cui al punto 2 lett. a);
- 4) di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Presenti n. 11 Votanti n. 11

Voti favorevoli unanimi.

espressi in forma palese ed accertati come per legge

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

OGGETTO:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU L. 160/2019) - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2021

PARERI, ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla PROPOSTA di
DELIBERAZIONE
IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al C.C. relativa all'oggetto suddetto ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

ESPRIME

Parere Favorevole in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione. Per la seguente motivazione (se contrario):

Bovolenta, li 02-12-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PITTARELLO ANNA

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale relativa all'oggetto suddetto;

visto il parere tecnico _____ rilasciato in data _____;

atteso che la proposta stessa COMPORTA/NON COMPORTA riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ai sensi degli articoli 49, comma 1, 147-bis, comma 1, e 153, comma 5, del D. Lgs. 267/2000;

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla regolarità contabile, della presente proposta di deliberazione

Parere Favorevole per la seguente motivazione (se contrario) _____, dando atto, se avente incidenza diretta nella contabilità dell'Ente, dell'avvenuta registrazione della prenotazione di impegno e/o di accertamento sul/i capitolo/i indicato/i nella proposta stessa.

Bovolenta, li 02-12-2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE
PITTARELLO ANNA

